



Hanno detto del film...

Un film pieno di attenzione e di dettagli che mi ha coinvolto e convinto totalmente.

Un film che vi consiglio.

Enrico Magrelli- Il Cinematografo

Il miglior film della settimana

Giulia Bianconi- Il Cinematografo

Un film molto bello perché riesce stilisticamente a riflettere caratteri e psicologia dei protagonisti

Valerio Caprara-Il Cinematografo

L'incanto di tre attrici: ne La Ligne-La linea invisibile. Merito di Ursula Meier che ha una sensibilità particolare nel guidare le attrici. Una super Bruni Tedeschi e un' ammaliante Stéphanie Blanchoud.

Sette-Corriere della Sera

Rigore e raffinatezza. Ursula Meier si conferma ancora una volta raffinata esploratrice delle relazioni umane e familiari. Merito anche di una sceneggiatura solida e di un cast che fa scintille.

Movieplayer

*Ursula Meier torna a scavare nei legami familiari e nelle loro contraddizioni con un' opera intensa e introspettiva che **colpisce al cuore**.*

Zerkalo spettacolo

La regista elabora una sinfonia struggente continuando ad aggiornare i codici di un cinema "familiare" composito gestito con sorprendente delicatezza.

Sentieri Selvaggi

Una magistrale Valeria Bruni Tedeschi e una prodigiosa Stéphanie Blanchoud in un film magnificamente recitato, ben scritto, saldamente diretto.

Annamaria Pasetti - Film Cronache

Un film che vive di contrasti e di non detti, di emozioni magistralmente portate sullo schermo dalle attrici protagoniste.

Cinematographe

Ursula Meier si conferma autrice maggiore per sobrietà, asciuttezza, per lo sguardo disincantato ma compassionevole, per l'uso perfetto del montaggio che lascia solo l'essenziale, mai un attimo di più di quel che serve e con scene che non si dimenticano.

Nuovo Cinema Locatelli

La Ligne – La Linea Invisibile è la dolcezza dello sguardo che con la macchina da presa Ursula Meier è in grado di tirare fuori

Cinefilos

La famiglia come prigionia d'amore: dopo "Home" e "Sister", Ursula Meier filma sull'osso, tocca con il dito dolori indicibili e stravolge i nostri cuori.

***** Bande à part

Un grande film

***** Sud Ouest

*Valeria Bruni Tedeschi presta a questo ritratto di madre la sua personalità impulsiva straripante, la sua sensibilità eccessiva unica, la sua follia dolcemente singolare, i suoi sfoghi stravaganti accattivanti. Il suo personaggio, ne **La Ligne-La linea invisibile**, la adorna di una bella e luminosa tristezza.*

**** Dernières Nouvelles d' Alsace

Un film formidabile

**** Elle

Ursula Meier gioca sui registri, sa come dirigere le sue attrici. Cosa provare se non rispetto per il suo modo di scavare un solco ostinato, di tracciare un quadro ben preciso e di buttarci dentro l'imprevisto?

**** L' Obs

La Ligne è magnificamente messo in scena, sceneggiato e realizzato.

Famiglia, ti odio, ti amo, ti lascio, ti ritrovo, ti piango, ti festeggio, ti abbraccio.

**** La Parisien

La Ligne è un film complesso che conferma il posto straordinario che ora occupa Ursula Meier nel cinema contemporaneo.

**** Positif

Un piccolo miracolo, un film bizzarro e accattivante

**** Les Inrockuptibles

Un ritratto di famiglia coinvolgente e sorprendente che dimostra ancora una volta le qualità drammaturgiche di Ursula Meier e rivela Stéphanie Blanchoud.

Les Fiches du Cinéma